

I.R.E. S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GENOVA473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	4.820.491 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

I.R.E. S.p.A.
Sede in Genova, Via Peschiera, 16
R.I. Genova, C.F. e P.I. 02264880994 - R.E.A. 473022
Capitale Sociale Euro 4.820.491,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE		31.12.2025	31.12.2024
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto e ampliamento	55.127	86.045
4)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	13.971	23.078
6)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	166.549	0
7)	altre	155.158	174.521
	Totale immobilizzazioni immateriali	390.805	283.644
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e Fabbricati	2.047.352	2.047.352
2)	Impianti e Macchinario	10.464	7.153
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.288	7.965
4)	altri beni	57.043	62.219
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	22.112	17.962
	Totale immobilizzazioni materiali	2.142.259	2.142.651
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	Partecipazioni in :		
a)	Imprese controllate	1	1
d bis)	altre imprese	1.000	1.000
2	Crediti		
d bis)	verso altri	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.001	1.001
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.534.065	2.427.296
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
3)	lavori in corso su ordinazione		
-	per commesse pluriennali	3.202.852	2.615.425
4)	prodotti finiti e merci		
-	di aree edificabili	6.272.360	6.272.360
-	di aree per Obiettivo 2	5.611.596	5.611.596
	Totale rimanenze	15.086.808	14.499.381
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	3.749.023	3.236.659
2)	Verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio	8.000	0
-	oltre l'esercizio successivo	1.281.585	1.281.585
4)	Verso controllanti	146.112	140.162
5 bis	Crediti tributari	223.566	219.221
5 ter	Imposte anticipate	199.760	123.548
5 quater	Verso altri	45.471	82.965
	Totale crediti	5.653.517	5.084.140
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	506.671	480.661
3)	Denaro e valori in cassa	1.182	2.205
	Totale disponibilità liquide	507.853	482.866
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.248.177	20.066.387
D	RATEI E RISCONTI	289.927	370.082
	TOTALE ATTIVO	24.072.170	22.863.765

PASSIVO		31.12.2025	31.12.2024
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	4.820.491	4.820.491
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.636	23.636
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	5.465	4.983
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve		
	Riserve avanzo di fusione	1.492.971	1.492.971
	Varie altre riserve	554.665	554.665
	Totale altre riserve	2.047.635	2.047.635
VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	19.989	10.833
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	14.750	9.638
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)	(1.549)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.930.418	6.915.667
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	4 Altri	507.041	233.879
	Totale fondi per rischi ed oneri	507.041	233.879
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.684.385	1.671.492
D)	DEBITI		
	4) Debiti verso banche		
	- entro l'esercizio successivo	2.687.347	1.462.834
	- oltre l'esercizio successivo	1.880.365	2.827.843
	6) Acconti	2.632.961	2.197.750
	7) Debiti verso fornitori	3.862.935	3.659.711
	10) Debiti verso imprese controllate	206.409	206.409
	11) Debiti Controllanti	98.782	0
	12) Debiti tributari	286.499	208.582
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	329.801	350.836
	14) Altri debiti	643.336	655.227
	Totale debiti	12.628.435	11.569.192
E)	RATEI E RISCONTI	2.321.892	2.473.535
	TOTALE PASSIVO	24.072.170	22.863.765

CONTO ECONOMICO		31.12.2025	31.12.2024
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.796.635	12.294.644
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	- di iniziative edilizie	587.427	(93.202)
	- di aree da progetti obiettivo 2	0	0
	4) Incremento per lavori interni	45.302	0
	5) Altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio		
	- altri	407.883	726.830
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.837.246	12.928.272
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) materie prime	(1.384)	(3.246)
	7) per servizi	(12.917.366)	(7.377.513)
	8) per il godimento di beni di terzi	(255.625)	(228.916)
	9) per il personale		
	a) salari e stipendi	(3.440.192)	(3.270.969)
	b) oneri sociali	(1.206.862)	(1.139.698)
	c) trattamento di fine rapporto	(267.957)	(254.844)
	e) altri costi	0	0
	Totale costi per il personale	(4.915.012)	(4.665.511)
	10 Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(93.099)	(85.906)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(28.477)	(44.365)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(7.000)	0
		(128.576)	(130.270)
	12 Accantonamenti per rischi	(230.000)	0
	14 Oneri diversi di gestione	(172.663)	(176.521)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.620.625)	(12.581.977)
	Differenza tra valore e costi della produzione	216.621	346.295
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16 Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- interessi da altri e proventi vari	8.723	1.327
	Totale altri proventi finanziari	8.723	1.327
	17 Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllanti		
	d) interessi ad altri ed oneri vari	(150.653)	(271.856)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(150.653)	(271.856)
	17-bis) Utili e perdite su cambi		
	Totale proventi ed oneri finanziari	(141.930)	(270.528)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18 Rivalutazioni	0	0
	19 Svalutazioni	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0
	Risultato prima delle imposte	74.691	75.767
	20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	(136.153)	(44.545)
	- imposte differite	0	0
	- imposte anticipate	76.212	(21.584)
	Totale imposte	(59.941)	(66.129)
	21 Utile (perdita) dell'esercizio	14.750	9.638

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.750	9.638
Imposte sul reddito	59.941	66.129
Interessi passivi/ (interessi attivi)	141.930	270.528
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	216.621	346.295
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	267.957	254.844
Accantonamenti FSC	7.000	0
Altri accantonamenti	273.161	42.637
Accantonamenti ai fondi	548.118	297.481
Ammortamenti delle immobilizzazioni	121.576	130.271
Svalutazione per perdite durevoli di valori	0	0
Rettifica di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	669.694	427.752
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(587.427)	93.202
(Incremento)/decremento dei cred. Vs clienti	(533.314)	1.441.353
Incremento/(decremento) dei deb. Verso fornitori	302.006	(1.144.534)
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	80.155	23.302
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(151.643)	754.981
Altre variazioni del CCN attività (passività)	435.434	163.740
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del CCN	(454.789)	1.332.045
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(141.930)	(270.528)
Imposte pagate	(58.235)	(17.608)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei Fondi)	(255.063)	(440.312)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(455.228)	(728.448)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(23.702)	1.377.644
B. FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.085)	(17.856)
disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(200.261)	(90.146)
disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(228.346)	(108.002)
C. FLUSSO FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(522.865)	(790.639)
Accensione finanziamenti	1.700.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(900.100)	(1.132.990)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(rimborsi di capitale)		
Cessione (acquisto) azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
FLUSSO FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	277.035	(1.923.629)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.987	(653.987)
Disponibilità Liquide al 1° Gennaio 2025	482.866	1.136.853
depositi bancari e postali	482.866	1.136.853
denaro e valori in cassa		
Disponibilità Liquide al 31 Dicembre 2025	507.853	482.866
depositi bancari e postali	507.853	482.866
denaro e valori in cassa	0	0
variazione liquidità	24.987	(653.987)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è redatto in forma ordinaria in ossequio all'art. 2435-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I dati del Conto Economico del presente bilancio sono comparabili rispetto ai valori iscritti per il periodo precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. In particolare non sono stati ammortizzati gli immobili pervenuti nel patrimonio sociale con efficacia dal 1 gennaio 2017 a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., in quanto trattasi di immobili storici, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari e la cui utilizzazione non è limitata nel tempo. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali e le aree e fabbricati destinati alla vendita.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par. da 40 e seguenti, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti o riconoscibili dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o fatturabili sono imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o fatturabile.

A tale proposito si fa presente che la Società incorporata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 Sviluppo Genova S.p.A. applicava nella redazione dei propri bilanci, per le commesse di servizi di durata pluriennale, il criterio della commessa completata così come previsto dall'OIC 23 par 41, ed a tal fine tale criterio viene mantenuto anche per il corrente esercizio per le residue commesse di competenza della stessa risalenti all'esercizio 2023 (anno di efficacia della fusione) o precedenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sorti nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo

ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui

verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti ai fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

I debiti sorti nell'esercizio ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Nota integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare i costi a vita intera delle commesse, gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei contratti;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a complessivi Euro 390.805 (nel precedente esercizio ammontavano a Euro 283.644).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così complessivamente rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	300.309	271.256	0	545.560	1.117.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(214.264)	(248.178)	0	(371.039)	(833.481)
Valore di bilancio	86.045	23.078	0	174.521	283.644
Variazioni dell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	30.918	9.107	0	53.075	93.100
Acquisizioni	0	0	166.549	33.712	200.261
Totale variazioni	(30.918)	(9.107)	166.549	(19.363)	107.161
Valore di fine esercizio					
Costo	300.309	271.256	166.549	579.272	1.317.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(245.182)	(257.285)	0	(424.114)	(926.581)
Valore di bilancio	55.127	13.971	166.549	155.158	390.805

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile si precisa che i "Costi di impianto e ampliamento", pari a Euro 55.127 sono rappresentati da costi relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio e dalle spese legali e notarili sostenute dalle società partecipanti alla fusione del 2023 (pari a complessivi Euro 142.262), iscritti secondo il disposto del comma 5 dell'articolo 2426 del cod. civ. con il consenso del Collegio Sindacale, nonché dai costi interamente ammortizzati scaturenti dall'operazione di costituzione della società tramite fusione nel 2014, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l. dai costi sostenuti alla fine del 2018 per l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A. relativo alle attività tecniche e di servizio ai soci, nonché, infine, dai costi sostenuti per l'aumento di capitale riservato ai soci di I.P.S. effettuato nel 2019.

Composizione della voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a complessivi Euro 13.971 nel corso dell'esercizio si decrementa per Euro 9.107 per l'ammortamento.

Composizione della voce “Immobilizzazioni immateriali in corso”

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" risulta movimentata per Euro 166.549 in relazione ai lavori di ristrutturazione in corso dei nuovi uffici di Piazza Piccapietra 7, acquisiti in locazione da terzi, che saranno resi disponibili dal mese di febbraio 2026.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a complessivi € 155.158 si riferisce a spese per ristrutturazione di beni di terzi condotti in locazione o concessione o in locazione finanziaria e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.142.259 (nel precedente esercizio ammontavano a Euro 2.142.651).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così complessivamente rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.047.352	31.130	457.885	578.947	17.962	3.133.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(23.977)	(449.920)	(516.729)	0	(990.627)
Valore di bilancio	2.047.352	7.153	7.965	62.219	17.962	2.142.651
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	5.719	2.677	20.080	0	28.476
Acquisizioni	0	9.030	0	14.905	4.150	28.085
Totale variazioni	0	3.311	(2.677)	(5.175)	4.150	(391)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.047.352	40.160	457.885	593.852	22.112	3.161.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(29.696)	(452.597)	(536.809)	0	(1.019.102)
Valore di bilancio	2.047.352	10.464	5.288	57.043	22.112	2.142.259

Di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni circa la composizione delle immobilizzazioni materiali.

- la voce "Fabbricati" comprende gli immobili attribuiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. in data 1.1.2017, tutti siti nel centro storico di Genova: intero fabbricato in Via Gramsci 9, locali commerciali in Via San Bernardo 35r, Via San Bernardo 28r-Via Chiabrera 6r, Via Maddalena 48Ar, alloggio in Vico delle Cavigliere 19/1, Via dei Giustiniani 7R, acquisito nel 2023 a seguito dell'esercizio del riscatto del contratto di locazione finanziaria in essere sull'immobile. Tali immobili come indicato nei criteri di valutazione non sono soggetti ad ammortamento. Gli amministratori ritengono il loro valore recuperabile sulla base delle ultime stime effettuate nel corso del 2023.
- la voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto telefonico, una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, altri impianti e macchinari per uffici, in corso d'ammortamento;
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce all'attrezzatura LIF/PIV pervenute alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A., in corso d'ammortamento;
- la voce "Altri beni" comprende attrezzature informatiche e arredi, in corso d'ammortamento;
- la voce "Immobilizzazioni in corso" comprende i lavori di ristrutturazione in corso nell'alloggio di Vico Cavigliere

19/1 e parte dell'arredamento acquisito per i nuovi uffici di Piazza Piccapietra 7, in corso di ristrutturazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni.

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.001 (Euro 1.001 nel precedente esercizio) e sono relative alla partecipazione nella controllata I.P.S. S.c.r.l. (Euro 1) e in Rete Fidi Liguria (Euro 1.000).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	I.P.S. S.C.r.l. in liquidazione	Savona (SV)	00668900095	50.193	(4.035)	(249.045)	0	95,88	1
Totale									1

I dati nella tabella sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2024.

Nell'esercizio 2021 la partecipazione è stata svalutata assumendo prudenzialmente che le perdite registrate dalla controllata possano determinare una perdita durevole di valore della quota posseduta. Si segnala che con decorrenza dal 12 gennaio 2021 si è proceduto alla trasformazione del tipo societario da Società Consortile per Azioni a Società Consortile a responsabilità limitata ed alla contestuale messa in liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a complessivi Euro 15.086.808 (nel precedente esercizio Euro 14.499.381). La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento nonché il valore dei beni della ex Sviluppo Genova contabilizzati a rimanenze in quanto beni destinati alla vendita.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (quest'ultimo contabilizzato quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di Stato Patrimoniale "Risconti Passivi", ad eccezione delle commesse provenienti dall'incorporata Sviluppo Genova s.p.a. per le quali sono contabilizzati

alla voce A.5 "Acconti".

Come già descritto in premessa, a seguito della fusione avvenuta nel 2023, nella presente voce delle "rimanenze" sono incluse anche le commesse in corso di esecuzione della incorporata Sviluppo Genova, la quale valutava tale voce al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il presunto valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ridotto dei costi diretti di vendita. Le rimanenze di iniziative edilizie in proprio, di aree/immobili da valorizzare e di aree/immobili Obiettivo 2 sono valutate al costo, al netto dei relativi contributi maturati, aumentate degli oneri accessori sostenuti. Conseguentemente tali rimanenze relative ai servizi di durata pluriennale sono valutate sulla base del criterio della commessa completata anche nel corrente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di aree per Obiettivo 2	5.611.596	0	5.611.596
Rimanenze di aree edificabili	6.272.360	0	6.272.360
Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione	2.615.425	587.427	3.202.852
Totale rimanenze	14.499.381	587.427	15.086.808

Le **rimanenze di aree per Obiettivo 2** si riferiscono alle due operazioni immobiliari di Ronco Scrivia e della ex Cartiera di Voltri - i cui valori iscritti in Bilancio sono supportati da due perizie esterne oltre che dalla valutazione effettuata dall'esperto contabile in merito alla determinazione del valore di concambio nel mese di settembre 2023.

Si evidenzia che entrambe risultano interamente locate con una rendita a regime pari a circa il 3,5% rispetto al valore di libro per il fabbricato della ex Cartiera e del circa 2,9% per l'area di Ronco Scrivia.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Rimanenze di aree per Obiettivo 2	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ex Cartiera di Ge - Voltri	2.911.596	-	2.911.596
Aree Ronco Scrivia	2.931.605	-	2.931.605
Fondo Svalutazione Ronco Scrivia	(231.605)	-	(231.605)
Totale rimanenze di aree Obiettivo 2	5.611.596	-	5.611.596

Le rimanenze delle aree edificabili, anch'esse a reddito, sono riferite a:

Area ex Colisa: in data 26/10/2022 con decorrenza 01/12/2022 è stato stipulato un contratto di temporaneo esproprio per pubblica utilità con Autostrade per l'Italia con scadenza 01/03/2032 per la predisposizione del campo base della cd "Gronda di Ponente" per complessivi Euro 3.995.013,33 e che prevede un pagamento biennale anticipato pari ad Euro 998.753,33.

Terreni di S. Quirico: in data 05/12/2023 è stato stipulato un contratto di temporanea occupazione con il Consorzio Cociv con scadenza 31/12/2026 per complessivi Euro 11.724,38 in relazione al campo base per il cantiere del terzo valico.

Rimanenze area Ex Colisa e S. Quirico	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze area Ex Colisa	6.267.360	-	6.267.360
Rimanenze terreni S. Quirico	5.000	-	5.000
Totale rimanenze area ex Colisa e S.Quirico	6.272.360	-	6.272.360

Le **rimanenze per lavori in corso su ordinazione** si riferiscono ai lavori in corso su commesse pluriennali eseguite su committenza dei clienti.

Di seguito vengono indicate le principali commesse e la loro movimentazione nell'esercizio:

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	Rimanenze al 31/12/2025	Variazione dell'esercizio	Totale Rimanenze al 31/12/2025
ASP Brignole - Oratorio	761.403	86.358	847.761
ASP Valletta Carbonara	634.273	150.739	785.012
Ex clinica chirurgica Lotto A -B	77.029	48.969	125.998
AMIU – Accordo quadro	70.955	34.430	105.385
Comune Genova – Rio Cantarena	166.530	18.860	185.390
Comune Genova – Rio Molinassi	177.051	190.300	367.351
Ulteriore Rio Cantarena	0	9.107	9.107
Com Ge - adeguamento Rio Ruscarolo	67.331	0	67.331
Altre minori ex SG	7.104	(7.104)	0
Altre minori infrastrutt.	29.907	(3.753)	26.154
Altre minori Area Energia	41.159	(13.970)	27.189
Bando CER 2024	94.827	(94.827)	0
Cervino	44.077	(44.077)	0
ADAPTNOW	72.377	(11.762)	60.615
INVECE	80.387	(49.150)	31.236
REGIO 1st	0	42.206	42.206
Altre minori Rigenerazione urbana	16.616	(5.614)	11.002
Pinqua Marinella Fase 1	2.357	0	2.357
Distretto smart SV	14.911	35.334	50.245
Messa in sicur. Ex IPODEC	0	50.913	50.913
Dialogue 4 Living Areas	66.597	(25.072)	41.525
Supporto UNIGE regis	15.058	30.892	45.950
Funivie supporto Amm.vo	0	13.632	13.632
Centro polisp. Chittolina	0	86.713	86.713
Pinqua Sarzana	0	33.389	33.389
Assistenza RUP ponte sul Calcandola (Sarzana)	23.423	304	23.727

Complesso Scolastico Poggi Carducci - Sarzana	50.474	112.190	162.664
Pinqua Marinella ARTE SP	40.471	(40.471)	0
Andora – progetto pilota Borgo Castello	61.108	(61.108)	0
Totale rimanenze di lavori in corso su ordinazione	2.615.425	587.427	3.202.852

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a complessivi Euro 5.342.532 (nell'esercizio precedente erano pari a Euro 5.084.140). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.934.147	0	3.631.162	(185.124)	3.749.023
Verso imprese controllate	8.000	1.281.585	1.281.585	0	1.289.585
Verso controllanti	146.112	0	146.112	0	146.112
Crediti tributari	223.566	0	223.566		223.566
Imposte anticipate	199.760		199.760		199.760
Verso altri	45.471	0	45.471	0	45.471
Totale	4.557.056	1.281.585	5.838.641	(185.124)	5.653.517

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.236.659	512.364	3.749.023	3.749.023	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.281.585	8.000	1.289.585	8.000	1.281.585	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	140.162	5.950	146.112	146.112	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.221	4.345	223.566	223.566	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	123.548	76.212	199.760			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.965	(37.494)	45.471	45.471	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.084.140	569.377	5.653.517	4.371.932	1.281.585	0

Crediti - Ripartizione per area geografica e ulteriori dettagli

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che non vi sono crediti relativi ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti	
clienti Italia	1.123.071
fatture da emettere clienti Italia	2.811.076
F.do svalutazione crediti clienti Italia	(185.124)
verso impresa controllata	
crediti vs/IPS per acquisto ramo d'azienda	1.289.585
verso impresa controllante	
crediti commerciali vs/controllante	0
fatture da emettere vs/controllante	146.112
crediti tributari	
acconto IRES	0
acconto IRAP	0
Erario c/ credito IRES	0
IVA a credito	223.566
ritenute subite	0
credito per rit. acc. vers. in ecc.	0
Attività per imposte anticipate	199.760
Crediti verso altri	
Altri crediti	45.471
	5.653.517

I "crediti verso clienti Italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali per fatture emesse riferiti principalmente a:

- Regione Liguria per Euro 162.048;
- ASL 5 per Euro 143.162;
- Autorità Portuale del Mar Ligure Occ.le per Euro 91.417;
- IRCCS San Martino per Euro 73.356;
- ASL 2 per Euro 76.977;
- ASL 1 per Euro 57.662;
- Consorzio Cooperative Costruzioni per Euro 55.166;
- Società per Cornigliano per Euro 51.834;
- Amiu Genova per Euro 44.574;
- E.O. Ospedali Galliera per Euro 35.309.
- Comune di Andora per Euro 33.411;
- Liguria Digitale per Euro 32.785;
- ASP Brignole per Euro 28.053;
- Ospedale Evangelico Int. per Euro 21.319;

- Comune di Sarzana per Euro 19.871;
- ASL 3 per Euro 15.465;
- Comune di Genova per Euro 9.096;

I "crediti per fatture da emettere verso clienti Italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali per Euro 2.811.076 e riferiti principalmente a:

Società per Cornigliano per Euro 578.043, Comune di Genova per Euro 74.600, Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occ.le per Euro 35.109, R.A.I.S.E. per Euro 19.722, Ireti gas per Euro 8.100, Consorzio Energia Liguria per Euro 120.000, verso Ospedali ed Enti S.S.R. vari per Euro 336.395, verso Regione Liguria per Euro 199.082, verso ASL5 per Euro 739.215, verso Comune di Loano per Euro 11.846, verso Comune di Celle Ligure per Euro 12.473, verso A.R.T.E. Spezia per Euro 40.471, verso START 4.0 per Euro 29.564, verso Provincia di Savona per Euro 18.000, verso Comune di Quiliano per Euro 8.257.

I "crediti verso imprese controllate" sono costituiti dal credito verso I.P.S. S.c.a r.l. in liquidazione, corrispondente all'importo dovuto ai sensi del contratto di cessione d'azienda per il saldo algebrico negativo del patrimonio trasferito, quantificato secondo quanto previsto nel contratto stesso e da fatture da emettere per Euro 8.000 per attività svolte a favore della stessa. L'Assemblea dei Soci di IPS ha approvato in data 5 marzo 2024 l'aggiornamento del piano finanziario di liquidazione, che evidenzia la capacità della società di rimborsare i propri debiti, sulla base del quale si ritiene pertanto che il credito sia recuperabile e che l'eventuale margine di rischio sia ampiamente coperto dal fondo rischi e dal fondo svalutazione crediti accantonati dalla società. Nel corso del 2024 e del successivo esercizio 2025, IPS ha proceduto con la vendita di alcuni immobili in linea con il piano di liquidazione, ed al corrispondente rimborso delle quote di mutuo bancario sugli immobili venduti.

Si segnala che, anche a fronte dell'eventuale rischio che il saldo della liquidazione di I.P.S. non consenta l'integrale rimborso del credito, nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento a Fondo rischi di Euro 230.000.

I "crediti verso imprese controllanti" per Euro 146.112 sono relativi esclusivamente a fatture da emettere nei confronti della controllante F.I.L.S.E. S.p.A. per attività svolte a favore della stessa.

I crediti tributari ammontano ad Euro 223.566 (Euro 219.221 nell'esercizio precedente) e comprendono unicamente il credito IVA maturato nel corso dell'esercizio.

Le "attività per imposte anticipate" pari a Euro 199.760 riguardano imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti per Euro 123.548 e nell'esercizio, per Euro 76.212, in relazione ad accantonamenti a fondi rischi indeducibili per i quali esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari complessivamente a Euro 507.853 (nell'esercizio precedente erano Euro 482.866).

La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	480.661	26.010	506.671
Denaro e altri valori in cassa	2.205	(1.023)	1.182
Totale disponibilità liquide	482.866	24.987	507.853

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Bper c/c 6120 ex Banca Carige c/c 7142380	88.874
Bper c/c 6301 ex Banca Carige c/c 7200980	182.583
Bper c/c 7014 ex Banca Carige c/c 7391380	204.290
BNL c/c 6968	1.501
Bpopso c/c 5977x56	27.646
Banca MPS c/c 63185248	1.778
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro Via XX Settembre 41	127
Cassa Euro Via S. Giorgio 1	184
Cassa Euro Savona	68
Carta di credito ricaricabile	802
Totale	507.853

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 289.927 (nel precedente esercizio Euro 370.082). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	369.100	(79.604)	289.496
Ratei attivi	982	(551)	431
Totale ratei e risconti attivi	370.082	(80.155)	289.927

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative, dal risconto del canone pluriennale degli immobili del Comune di Genova oggetto di concessione amministrativa quindicennale alla Società, dal canone di concessione degli uffici di Via San Giorgio provenienti dall'incorporata Sviluppo Genova per Euro 158.037 e dal rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che nell'esercizio:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile);
- non sono state effettuate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile);
- non sono state effettuate 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali' (art. 10 legge 72/1983).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.930.418 (Euro 6.915.667 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Varie altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.820.491	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	4.983	0	482	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	1.492.971	0	0	0
Varie altre riserve	554.664	0	0	0
Totale altre riserve	2.047.635	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	10.833	0	9.156	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.638	0	(9.638)	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)	0	0	0
Totale Patrimonio netto	6.915.667	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.820.491
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		5.465
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.492.971
Varie altre riserve	0	0		554.664
Totale altre riserve	0	0		2.047.635
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.989
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	14.750	14.750
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		(1.549)
Totale Patrimonio netto	0	0	14.750	6.930.418

	Descrizione	Importo
	Avanzo da annullamento partecipazione Ri.geNova s.r.l.	105.099
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	111.831
Totale		554.664

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.820.491	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	23.636	0	0	0
Riserva legale	2.286	0	2.697	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	1.492.971	0	0	0
Varie altre riserve	554.664	0	0	0
Totale altre riserve	2.047.635	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.408)	0	51.241	0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.938	0	(53.938)	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(1.549)	0	0	0
Totale Patrimonio netto	6.906.029	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.820.491
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		23.636
Riserva legale	0	0		4.983
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.492.971
Varie altre riserve	0	0		554.664
Totale altre riserve	0	0		2.047.635
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		10.833
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.638	9.638
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		(1.549)
Totale Patrimonio netto	0	0	9.638	6.915.667

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante e dall'ulteriore prospetto di dettaglio della voce "Varie altre riserve".

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.820.491			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.636		B	0	0	0
Riserva legale	5.465		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	1.492.971		A, B, C	0	0	67.180
Varie altre riserve	554.664		A, B, C, E	0	0	0
Totale altre riserve	2.047.635			0	0	67.180
Utili/(perdite) portati a nuovo	19.989		A, B, C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549)			0	0	0
Totale	6.915.667			0	0	67.180
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Avanzo da annullamento partecipazione Ri.geNova s.r.l.	105.099	scissione totale della partecipata Ri.geNova s.r.l. con efficacia dal 1.1.2017	A, B, C	0	0	0	
	Avanzo da concambio scissione Ri.geNova s.r.l.	337.734	idem	A, B, C	0	0	0	
	Riserva indisponibile art.60 c.7ter D.L. 104/2020.	111.831	A copertura ammortamenti non effettuati esercizi 2020, '21 e '22 ex art.60 c.7ter D.L. 104/2020 e ss	E	0	0	0	
Totale		554.664						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

Azionisti IRE	Numero azioni	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	2.690.624	2.690.624	55,81639%
ARTE GENOVA	27.033	27.033	0,56079%
PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962	0,45560%
COMUNE DI SAVONA	12.367	12.367	0,25655%
ARTE SAVONA	10.378	10.378	0,21529%
COMUNE GENOVA	1.688.473	1.688.473	35,02699%
A.R.T.E LA SPEZIA	7.365	7.365	0,15279%
A.R.T.E IMPERIA	5.691	5.691	0,11806%
UNIGE	5.000	5.000	0,10372%
CCIAA DELLE RIVIERE	4.553	4.553	0,09445%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245	0,04657%
C.C.I.A.A. GENOVA	331.274	331.274	6,87220%
COMUNE DI CAIRO M.TTE	1.451	1.451	0,03010%
COMUNE DI CARCARE	1.306	1.306	0,02709%
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193	0,02475%
COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161	0,02408%
COMUNE DI ANDORA	1.000	1.000	0,02074%
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178	0,00369%
COMUNE DI VADO LIGURE	805	805	0,01670%
COMUNE DI MILLESIMO	653	653	0,01355%
COMUNE DI CENGIO	624	624	0,01294%
COMUNI DI CHIAVARI	596	596	0,01236%
COMUNE DI QUILIANO	308	308	0,00639%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261	0,00541%
COMUNE DI ALTARE	261	261	0,00541%
COMUNE DI BADALUCCO	178	178	0,00369%
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178	0,00369%
COMUNE DI ALASSIO	178	178	0,00369%
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178	0,00369%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	178	178	0,00369%
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178	0,00369%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	18	18	0,00369%
COMUNE DI BALESTRINO	178	178	0,00369%
COMUNE DI BOLANO	178	178	0,00369%
COMUNE DI SARZANA	178	178	0,00369%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130	0,00270%
COMUNE DI DEGO	130	130	0,00270%
COMUNE DI ROCCA VIGNALE	130	130	0,00270%
OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 4	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 1	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 2	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 3	1	1	0,00002%
AZIENDA SANITARIA LIGURE - ASL 5	1	1	0,00002%
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1	1	0,00002%
Istituto Giannina Gaslini	1	1	0,00002%
Ospedali Galliera	1	1	0,00002%
A.Li.Sa.	1	1	0,00002%
I.R.E. S.p.A. (azioni proprie)	1.549	1.549	0,03213%
TOTALE	4.820.491	4.820.491,00	100,00%

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	111.831	111.831
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	111.831	111.831
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 507.041 (nel precedente esercizio erano Euro 233.879).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	233.879	233.879
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	0	0	0	273.162	273.162
Decrementi					
Valore di fine esercizio	0	0	0	507.041	507.041

I Fondi sono costituiti da un fondo rischi generici per commesse in corso costituito nei precedenti esercizi, che si incrementa nel corso dell'esercizio per Euro 230.000, anche a fronte dell'eventuale rischio che il saldo finale della procedura di liquidazione di I.P.S. S.c. a r.l. in liquidazione non consenta l'integrale rimborso del credito iscritto alla voce 'imprese verso imprese controllate'.

Il fondo rischi è composto anche da una quota relativa all'opzione d'acquisto concessa ad un inquilino sull'area di Ronco Scrivia per Euro 133.751 e che si incrementa nell'esercizio per Euro 43.161 per un totale fondo rischi di Euro 176.912.

Si ricorda che, con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2019, la società Pessina Costruzioni S.p.A. ha introdotto il giudizio contro IRE (stazione appaltante) e ASL 5 (committente dei lavori) presso il Tribunale ordinario di Genova – Sezione specializzata in materia d'impresa. La vicenda che ha dato origine alla controversia riguarda la realizzazione del nuovo Ospedale del Felettino di La Spezia. Nell'ambito di tale vicenda I.R.E. agiva nel ruolo di mandataria con rappresentanza della ASL 5, committente. La Società, in qualità di stazione appaltante, ha risolto il contratto di appalto relativo alla costruzione del nuovo ospedale. Il contenzioso promosso dalla Pessina Costruzioni S.p.A. è volto ad accertare un eventuale inadempimento di I.R.E. nell'esecuzione del contratto di appalto e a condannare la Società - in solido con la ASL 5 - al risarcimento dei danni cagionati all'appaltatore quantificati in Euro 45.957 migliaia nonché alla restituzione del valore delle opere sino ad oggi realizzate (Euro 12.438 migliaia), al netto degli acconti già ricevuti (Euro 6.285 migliaia). Nel corso dell'esercizio 2020 la Società si è costituita in giudizio, eccependo in via preliminare il difetto di legittimazione passiva, in considerazione della sua posizione di mandataria con rappresentanza della ASL 5, e contestando nel merito le accuse e le pretese della Pessina Costruzioni. Nel mese di agosto 2024 il Tribunale ha emesso la sentenza con la quale ha respinto integralmente tutte le domande di Pessina nei confronti di IRE e ASL 5 ed ha invece accolto le domande di IRE per conto di ASL 5, disponendo la prosecuzione della causa per la determinazione dei danni risarcibili a favore di ASL5 e per la liquidazione delle spese di causa. Si segnala che, con sentenza del 2 luglio 2025, il Tribunale di Genova ha definito la precedente sentenza parziale accogliendo tutte le richieste risarcitorie a favore di ASL5 per un importo totale di circa 20 milioni di euro e condannando Pessina Costruzioni al rimborso di tutte le spese. L'impresa Pessina ha appellato entrambe le sentenze.

Sulla base di quanto sopra indicato nonché del parere del consulente legale incaricato, si valuta che il rischio di soccombenza sia remoto. Conseguentemente, in ossequio al Principio OIC 31 e all'art. 2424- bis del codice civile, non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento al fondo per rischi con riferimento al contenzioso in oggetto.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.684.385 (nel precedente esercizio Euro 1.671.492).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.671.492
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	267.957
Anticipi/Liquidazioni	(101.031)
Trasferito a fondi pensione	(145.794)
Altre variazioni	(8.239)
Valore di fine esercizio	1.684.385

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 12.288.534 (nel precedente esercizio Euro 11.569.192). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.290.676	277.036	4.567.712
Acconti	2.197.750	435.211	2.632.961
Debiti verso fornitori	3.659.711	203.224	3.862.935
Debiti verso imprese controllate	206.409	0	206.409
Debiti verso controllanti	0	98.782	98.782
Debiti tributari	208.582	77.917	286.499
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	350.836	(21.035)	329.801
Altri debiti	655.227	(11.891)	643.336
Totale	11.569.192	1.059.243	12.628.435

La voce "debiti verso banche " è costituita da finanziamenti ipotecari di durata pluriennale, di cui viene fornito il dettaglio nello specifico paragrafo relativo ai "Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali", e dagli ulteriori finanziamenti chirografari e da utilizzo di affidamenti in c/c, di cui viene fornito dettaglio nella tabella sotto riportata:

Descrizione	scadenza	tasso int.	Altre garanzie	Importo al 31.12.2025 - entro es. succ.	Importo al 31.12.2025 oltre es. succ
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Finanziamento chirografario	01.01.2027	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	garanzia MCC	165.162	27.809
BPER – Finanziamento chirografario	31.12.2026	Fisso 1,36%	garanzia SACE	210.526	0
BPER – Finanziamento chirografario	31.12.2030	fisso 1,30%	garanzia MCC	147.247	565.297
Utilizzo affidamenti in c/c bancario	31.12.2025			1.700.000	0
Totale				2.222.935	593.106

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Anticipi da clienti	2.207.173
Anticipi Reg Lig - Bando Pann. Fotov.	204.471
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produttivi	182.725
Acconti da inquilini per locazioni	38.592
TOTALE	2.632.961

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione.

Per la quota riferita alle commesse derivanti dall'incorporata Sviluppo Genova, tale voce rappresenta gli importi fatturati ai clienti a titolo di anticipazione per i lavori in corso su ordinazione e trovano quale contropartita lo storno dei ricavi.

Gli "anticipi Regione Liguria-erogazione bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Fornitori Italia	2.950.580
Fatture da ricevere da fornitori	912.355
Totale	3.862.935

I "debiti verso imprese controllanti" sono costituiti da debiti verso Fi.I.s.e. S.p.A. risultano pari ad Euro 98.782.

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Debiti commerciali verso controllanti	0
Fatture da ricevere da controllanti	98.782
Totale	98.782

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.290.676	277.036	4.567.712	2.687.347	1.880.365	356.358
Acconti	2.197.750	435.211	2.632.961	2.632.961	0	0
Debiti verso fornitori	3.659.711	203.224	3.862.935	3.862.935	0	0
Debiti verso imprese controllate	206.409	0	206.409	206.409	0	0
Debiti verso controllanti	0	98.782	98.782	98.782	0	0
Debiti tributari	208.582	77.917	286.499	286.499	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.836	(21.035)	329.801	329.801	0	0
Altri debiti	655.227	(11.891)	643.336	643.336	0	0
Totale debiti	11.569.192	1.059.243	12.628.435	10.748.070	1.880.365	356.358

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si specifica che tutti i debiti sono relativi all'area geografica Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti e le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	scadenza	tasso int.	garanzie reali	Importo al 31.12.2025 - entro es. succ.	Importo al 31.12.2025 - oltre es. succ.
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	31.07.2027	Variabile Euribor 3 m. + 2%	Ipoteca su terreni edificabili area ex Colisa	240.934	184.683
BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Mutuo decennale a rate costanti	01.01.2030	Variabile Euribor 3 m. + 1,75%	Ipoteca su fabbricato di Voltri – Via Ovada 43	104.885	336.911
BPER - Mutuo trentennale a rate costanti	30.06.2041	fisso 3,473%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	22.993	450.665
BPER - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 7308530	29.06.2031	variabile Euribor 3 m. + 1,75%	ipoteca su fabbricato Via Gramsci 9 - Genova	0	315.000

BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale n. 2849	31.12.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via S. Bernardo 28R-30R - Genova	67.800	0
BNL - Apertura di credito in c/c ipotecario ventennale	31.10.2026	variabile Euribor 1 m. + 1,20%	ipoteca su locale commerciale Via dei Giustiniani 15R - Genova	27.800	0
TOTALE				464.412	1.287.259

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.321.892 (nel precedente esercizio Euro 2.473.535).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	84.200	(22.486)	61.714
Risconti passivi	2.389.335	(129.157)	2.260.178
Totale ratei e risconti passivi	2.473.535	(151.643)	2.321.892

Composizione dei ratei passivi:

I ratei passivi sono composti principalmente da interessi passivi e spese bancarie di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi sono composti da ricavi di competenza dell'esercizio successivo compresi in fatture rimosse nell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE e Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica

Il valore della produzione dell'esercizio è pari a **Euro 18.837.246** (nel precedente esercizio Euro 12.928.272) ed è suddiviso come illustrato nella tabella seguente, che contiene altresì le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 numero 10 del Codice Civile.

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.796.635
di cui ricavi delle prestazioni Italia	15.261.578
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	1.434.762
di cui ricavi delle prestazioni CEE	382.691
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	587.427
Incremento per lavori interni	45.302
Altri ricavi e proventi	407.883
Totale	18.837.246

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci (in particolare Filse, Provincia di Savona, Comuni di Sarzana, Savona, Genova e Chiavari, Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale), della Regione Liguria e di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL5 ALISEO, Enti del Sistema Sanitario Regionale, Società per Cornigliano), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea, Comune di Andora, Associazione Start 4.0, Autorità di Sistema Portuale di Genova, Città Metropolitana, Comune di Genova, AMIU) nell'ambito della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse/centri di ricavo in termini di valore della produzione 2025 e dei relativi committenti:

Codice	Descrizione	Valore della produzione 2025	Committente
E055 E155 E455	Bonifica Cornigliano	9.699.069	Società per Cornigliano S.p.A./ANAS
C146	Prestazioni professionali per il programma di interventi straordinari	211.262	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Codice	Descrizione	Valore della produzione 2025	Committente
A-0652	CDC PROGETTO PILOTA BORGO CASTELLO DI ANDORA FASE 1 B	969.580	Comune di Andora
C NOF	Concessione NOF	995.222	ASL 5
E-21060	GMA-SSLGestione Energetica SSL	850.459	Varie SSL
A-0636	CDC LAVORI PALAZZO DELLA ROVERE	558.580	Comune di Savona
E-25000	Efficienza Energetica 2025	344.262	Regione Liguria
E-0016	Efficienza energetica 2026	324.149	Regione Liguria
A-0661	Potenziamento Campasso	289.782	Comune di Genova
A-0617	EX CLINICA CHIRURGICA LOTTI A-B2021	200.363	Aliseo
A-0621	SUPPORTO RUP SUAR SCUOLA POLITECNICA ERZELLI	192.225	Regione Liguria
E-24080	INVECE	153.594	UE
S-0006	CDC LAVORI INTERVENTI PINQUAERS 1	137.197	UNIGE
S-0004	CDC COMPLESSO UNIVERSITARIO VIA VIVALDI	126.067	UNIGE
E-24010	Bando CER RL 2024	125.902	Regione Liguria
S-0005	CDC LAVORI INTERVENTI URBA 1-2-3 PINQUA SARZANA	124.468	Comune di Sarzana (SP)
E-50030	Gestione Cons. En. Liguria	120.000	Consorzio Energia Liguria
A-0651	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PR 2021-2027	117.385	Regione Liguria
E-23060	Dialogue 4 Living Areas (Euromed4Governance)	107.913	UE
A-0668	Supporto Settore programmi complessi ORPC 2025	94.262	Regione Liguria
E-0002	Comunicazione CER RL 2025	81.967	Regione Liguria
S-0001	SUPPORTO REDAZIONE PFTE SANTA CORONA 1^ FASE	64.820	ASL 2
I-0098	Distretto SMART Comunità Savonesi	61.982	Provincia di Savona
S-0002	CDA LAVORI 1° LOTTO EX SCUOLA XXI LUGLIO	60.535	Comune di Sarzana (SP)
E-22080	ADAPTNOW	58.441	UE
A-0664	FUNIVIE SV-SUPPORTO AMMINISTRATIVO 2025	57.118	Funivie Savona - Bragno
I-0130	Edilizia sociale PNRR Savona	49.802	Comune di Savona
S-0009	Nuova area logistica Prot Civ BrugnatoDIP/PFTE	47.294	Protezione Civile Regione Liguria
E-0003	RENOSS 2025	45.108	RENAEL
E-20080	Commissione di verifica per EPC Prov. di Savona	44.844	Vari comuni Liguri
E-22060	Cervino	44.077	UE
I-0143	SUPPORTO DELLE ESECUZIONI DELLE ISPEZIONI DI PONTI E VIADOTTI	41.905	Comune di Genova
E-23190	Bando imprese rinnovabili	41.300	FILSE
A-0640	Pinqua Marinella ARTE SP	40.471	ARTE SP
E-0010	PIANO AREE ACCELERAZIONE RL 2025	33.770	Regione Liguria
E 0011	PWA CAITEL 2025Contratto per il servizio di supporto tecnico per la digitalizzazione del libretto di impianto	32.785	Regione Liguria
E-24090	Supporto CCIAA	32.438	Camera di Commercio di Genova
I-0099	Intervento 773 banchine e arredi	31.954	AdSP
I-0147	DL Volpara	30.419	AMIU
E-0001	Progetto ALPHA	29.999	Regione Liguria
E-0014	COMUNICAZIONE RL 2026	29.508	Regione Liguria
I-0145	STAZIONE APPALTANTE LAVORI BIC LIGURIA	26.214	FILSE

R-0520	Ass. tecn. Bandi agevolazione imprese	24.960	Regione Liguria
A-0663	ARLIR IMPIANTO CHIUSURA CICLO RIFIUTI	24.279	ARLIR
E-24120	CER CAM COM GE 2024	24.000	Camera di Commercio di Genova
I-0146	PROVINCIA SV – ARCHIVIO ACNA E A.O.R.	20.092	Provincia di Savona

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 407.883 (nel precedente esercizio Euro 726.830).

Tale importo è costituito principalmente da rimborsi di costi di personale dell'azienda in distacco presso altri soggetti per Euro 350.226, dal recupero spese sostenute per conto terzi per Euro 2.981 e da sopravvenienze attive per Euro 54.676.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 12.917.366 (nel precedente esercizio Euro 7.377.513).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	4.428.314	4.679.734	9.108.048
Servizi e consulenze tecniche	2.086.701	883.540	2.970.241
Compensi agli amministratori	91.028	(1.660)	89.368
Compensi a sindaci/odv e revisori	40.718	(272)	40.446
Spese e consulenze legali	79.463	(11.801)	67.662
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	53.803	(10.115)	43.688
Spese telefoniche	30.977	2.719	33.696
Assicurazioni	81.493	12.274	93.767
Spese di viaggio e trasferta	19.270	20.526	39.796
Altri	465.746	(35.092)	430.654
Totale	7.377.513	5.539.853	12.917.366

Si precisa in particolare che la voce "lavorazioni esterne" si riferisce ad appalti di lavori effettuati per conto dei committenti; la voce "servizi e consulenze tecniche" si riferisce a prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse, la voce "altri" comprende principalmente servizi amministrativi e generali, tra cui assistenza societaria Filse, per complessivi circa Euro 61.610, pulizie e utenze uffici per circa Euro 90.208, corsi di aggiornamento professionale per circa Euro 12.971, manutenzione certificazioni aziendali per circa Euro 10.201.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 255.625 (nel precedente esercizio Euro 228.916).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	16.691	949	17.640
Altri	212.225	25.760	237.985
Totale	228.916	26.709	255.625

La voce "Canoni di leasing beni mobili" è riferita a noleggio macchine ufficio e auto aziendali.

La voce "Altri" comprende principalmente i costi per la locazione annua degli uffici della sede operativa di Genova in Via XX Settembre, del canone concessorio della sede di Genova di Via San Giorgio 1, ed il canone di locazione di novembre e dicembre dei mesi della nuova sede di Piazza Piccapietra 7, pari complessivamente a Euro 146.502, oltre a canoni di assistenza e licenza banche dati per Euro 91.483.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.915.012 (nel precedente esercizio Euro 4.665.511) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2025
Salari e stipendi	3.440.192
Oneri sociali	1.206.862
T.F.R.	267.957
Altri costi	0
TOTALE	4.915.012

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 172.663 (nel precedente esercizio Euro 176.521).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.178	(750)	1.428
ICI/IMU	93.600	(189)	93.411
Imposta di registro	1.680	527	2.207
Diritti camerali	1.235	(115)	1.120
Sopravvenienze e insussistenze passive	52.115	4.681	56.796
Altri oneri di gestione	25.712	(8.011)	17.701
Totale	176.521	(3.858)	172.663

(PROVENTI) E ONERI FINANZIARI**(Proventi finanziari)**

	Proventi finanziari
Da banche	(582)
Altri	(8.141)
Totale	(8.723)

I proventi finanziari sono riferiti per Euro 582 a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e per Euro 8.141 a interessi attivi di mora applicati a inquilini morosi soggetti a piani di rientro sulle rate di affitto non pagate.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	150.619
Verso controllante	0
Altri	34
Totale	150.653

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	98.185	0	0	(65.559)	
IRAP	37.968	0	0	(10.653)	
Totale	136.153	0	0	(76.212)	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) del codice civile si precisa che nell'esercizio sono state accantonate imposte anticipate per:

- adeguare il fondo rischi al valore dell'opzione d'acquisto concessa ad un inquilino sull'area di Ronco Scrivia per Euro 12.042;
- incremento del fondo rischi, anche per far fronte a futuri rischi anche di credito nei confronti della controllata IPS per Euro 64.170.

Si evidenzia che sono state interamente utilizzate le perdite fiscali riportate dagli esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di 73 unità (pari a una media di circa 68,47 Unità Lavorative Equivalenti tenuto conto dei contratti *part time*), così ripartite:

	2025	2024
- Dirigenti (di cui n. 1 a t.d.)	8	6
- Quadri (di cui n. 1 a t.d.)	16	17
- Impiegati (di cui:		
n. 3 a t. d.		
n. 5 apprendisti)	<u>49</u>	<u>48</u>
TOTALE	73	71

Si segnala infine che un dipendente è assegnato in distacco alla capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., una dipendente è assegnata in distacco ad altra società pubblica (Albisola Servizi s.r.l.) ed un ulteriore dipendente è assegnato in distacco parziale al "Centro di competenza Start 4.0" (costituito da CNR, Università ed altri soggetti per la gestione di fondi ministeriali per l'innovazione) ed a RAISE s.c.r.l., (soggetto attuatore dell'omonimo progetto finanziato dal MUR con l'Investimento 1.5 (M4C2) del PNRR che prevede la creazione e il rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci relative all'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci	ODV
Compensi	89.368	26.520	3.640
Anticipazioni	0	0	0
Crediti	0	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative all'esercizio 2025 concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.286
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.286

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile si precisa che il capitale sociale è composto da n. 4.820.491 del valore nominale di 1,00 cadauna.

Titoli o strumenti finanziari emessi dalla società

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numeri 18 e 19 del codice civile che la Società non ha emesso titoli o strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovvero sia con la controllante Fi.I.s.e. S.p.A., con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Fi.I.s.e.

S.p.a. in forza dello Statuto sociale e dei patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "in house" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra la Fi.I.s.e., la Regione Liguria e gli altri soci di controllo, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la

società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei primi mesi del 2026 la società è stata regolarmente impegnata nella gestione delle commesse in essere e nell'acquisizione di nuove commesse, in linea con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2026. Si segnalano, in particolare, l'intervenuta contrattualizzazione con Regione Liguria dell'incarico per attività tecniche inerenti la direzione lavori dell'appalto della Fase B della nuova diga foranea di Genova, con l'Azienda Tutela Salute Liguria dell'incarico di centrale di committenza per la progettazione di un nuovo corpo di fabbrica nell'ambito del presidio ospedaliero Santa Corona di Pietra Ligure (SV), e con il Comune di Genova per attività di supporto in materia di programmazione delle politiche per la casa e di configurazione di programmi complessi e iniziative sul territorio comunale. Inoltre, dal punto di vista finanziario, la Società si è attivata per rimodulare l'esposizione bancaria con lo scopo di incrementare la quota a medio lungo termine.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si specifica quanto segue:

Non è prevista la redazione del bilancio consolidato agli effetti delle norme civilistiche da parte di FI.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società non ha ricevuto contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalle Pubbliche Amministrazioni o soggetto assimilato.

Ai soli fini della trasparenza si evidenzia che la società ha ottenuto a marzo 2022 da Banca CARIGE (oggi BPER) un finanziamento chirografario di Euro 1 milione a tasso fisso di durata quinquennale con garanzia SACE.

Per ogni ulteriore dettaglio di rimanda a quanto già indicato nel registro degli aiuti di Stato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	51.028.331	54.296.139
C) Attivo circolante	416.278.856	312.510.484
D) Ratei e risconti attivi	168.607	171.969
Totale attivo	467.475.794	366.978.592
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	26.250.566	26.250.566
Riserve	10.655.723	9.901.060
Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	783.013
Totale patrimonio netto	37.409.816	36.934.639
B) Fondi per rischi e oneri	1.065.106	1.170.617
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.446.441	2.216.582
D) Debiti	414.988.273	313.554.496
E) Ratei e risconti passivi	11.566.158	13.102.258
Totale passivo	467.475.794	366.978.592
	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	10.920.145	11.088.626
B) Costi della produzione	10.709.445	10.614.941
C) Proventi e oneri finanziari	667.466	476.105
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(161.861)	(47.328)
Imposte sul reddito dell'esercizio	182.452	119.449
Utile (perdita) dell'esercizio	533.853	783.013

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 14.750 come segue:

- Euro 738 a Riserva Legale;
- Euro 14.012 a nuovo.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Luca Piaggi)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

I.R.E. S.p.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 4.820.491 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. s.p.a.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011. In data 1 gennaio 2017 la stessa è stata beneficiaria della scissione totale della Ri.geNova s.r.l., attiva nella riqualificazione urbana del territorio genovese. In data 1° dicembre 2018 è stato acquisito al patrimonio sociale il ramo d'azienda di I.P.S. S.c.r.l. relativo alle attività di supporto tecnico e gestionale agli enti pubblici soci riferite al territorio savonese. In data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a. in I.R.E. S.p.A., iscritto sul Registro delle imprese di Genova con effetto dal 27 dicembre 2023.

La Società svolge attività affidate dalla Regione, dai Soci e dagli Enti del c.d. settore regionale allargato inerenti al settore energetico, alla dotazione infrastrutturale regionale, all'edilizia sanitaria, al recupero edilizio ed urbano e all'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011 ed è stata confermata nel ruolo di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) ai sensi della Legge regionale n. 2 del 5 marzo

2021.

Nella presente Relazione vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte e sui principali fatti societari avvenuti nell'esercizio nonché sugli eventuali fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2026 e sulle prospettive per la gestione.

Nel prosieguo si rende conto delle principali attività svolte nell'esercizio nei diversi settori di intervento della Società.

A) PIANIFICAZIONE, SERVIZI ENERGETICI, CONSORZIO ENERGIA LIGURIA.

“Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali” – supporto alle SSL per il nuovo appalto GMA-SSL: IRE supporta la Regione e le strutture sanitarie liguri per la gestione dell'appalto “GMA-SSL”, avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie liguri, nonché altri servizi opzionali attivabili dalle singole realtà ospedaliere; l'appalto prevede diversi operatori economici aggiudicatari di uno o più lotti posti a base di gara.

La Regione ha dato mandato alle SSL di sottoscrivere con IRE i contratti per l'affidamento delle relative attività di supporto, che riguardano le seguenti funzioni, regolarmente svolte nel corso dell'esercizio 2025:

- i. Coordinamento contrattuale: regia regionale del contratto, composizione bonaria di disaccordi tra SSL e appaltatori, valutazioni di ordine giuridico, verifica della contabilità;
- ii. Gestione e verifiche: gestione documentale, verifica delle scadenze di IRE, comunicazione degli inadempimenti, verifica delle registrazioni e delle misure, verifiche amministrative;
- iii. Controllo ed analisi tecnica: analisi della documentazione tecnica, organizzazione delle attività di controllo ed esame delle risultanze, verifica dei preventivi, controllo dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo.

L'appalto ha incontrato alcune difficoltà fin da subito dovute agli straordinari rincari del prezzo dell'energia elettrica e del gas che hanno avuto pesanti ripercussioni economiche sulle offerte degli appaltatori, sui bilanci delle SSL e sulle logiche contrattuali. Si è inoltre verificato il caso dell'Ist. Gaslini che, a gara in corso di aggiudicazione, ha approvato un piano strategico che cambia profondamente l'assetto strutturale del proprio patrimonio. Si sono registrati diffusi ritardi nell'esecuzione delle attività, in larga parte per responsabilità degli operatori economici, in altri casi per procedure autorizzative delle SSL. IRE, a fronte di quanto sopra, ha esercitato le proprie funzioni di regia regionale sia per individuare e valutare le doglianze degli appaltatori, sia per condividere con le SSL valutazioni e possibili azioni. Nonostante le misure adottate i *claims* degli appaltatori persistono. Si registrano criticità gravi per i lotti aggiudicati all'ATI IREN, dove

sono presenti sia contestazioni di inadempienza verso l'appaltatore per valori molto elevati, sia doglianze dell'appaltatore per sofferenza nell'esecuzione del contratto a fronte della scarsa remuneratività. ATSL ed AOM stanno valutando le possibili azioni in merito. IRE fornisce supporto tecnico e contrattuale ove necessario. Per i restanti lotti l'entità delle contestazioni è meno rilevante e le parti stanno valutando accordi bonari.

Piano Aree di Accelerazione IRE ha acquisito nel corso del 2025 l'incarico per l'assistenza tecnica alla Regione Liguria per la redazione del Rapporto Preliminare Ambientale e il supporto alla VAS del Piano delle Aree di Accelerazione terrestri (PAARL) di cui all'art. 12 del D.Lgs. 190/2024.

Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (SECAP): IRE ha proseguito le attività di monitoraggio dell'attuazione dei Piani dei Comuni di Savona e Quiliano e sta attivando contatti con il Comune di Genova per l'acquisizione di un incarico per il monitoraggio del relativo SECAP, da realizzare nel corso del 2026.

Concessioni per l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per il risparmio energetico degli edifici: è proseguita l'attività di supporto ad alcuni Enti della provincia di Savona (Provincia di Savona, Comuni di Andora, Celle Ligure, Loano, Orco Feglino, Pietra Ligure, Quiliano, Varazze, Vezzi Portio) che hanno aggiudicato una concessione nell'ambito del **Programma europeo ELENA**. L'attività, che ha una durata fino a 15 anni, consiste nello svolgere il **ruolo di Commissione di Verifica** previsto contrattualmente per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal concessionario. È stato inoltre fornito supporto al Comune di Savona per attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto EPC per il sistema di illuminazione pubblica.

Nell'ambito delle attività di Commissione di Verifica sono stati ottenuti nel 2025 nuovi incarichi dai comuni di Borghetto Santo Spirito e Millesimo.

IRE è inoltre in attesa dell'ottenimento di nuovi incarichi per svolgere il ruolo di Commissione di Verifica dai Comuni di Alassio, Albenga, Cairo Montenotte, Cengio, Finale Ligure (attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto EPC per il sistema di Illuminazione pubblica) e Savona.

Sono inoltre in corso attività di assistenza per la valutazione delle proposte di PPP presentate ad alcune amministrazioni locali (**Provincia della Spezia e Comune di Ricco del Golfo**), oltre che alle **Aziende Territoriali per l'Edilizia** in collaborazioni con il Settore Rigenerazione. IRE supporta le Amministrazioni nella fase di confronto ex art. 193 del codice degli appalti.

Supporto a CCIAA GENOVA in materia di energia: IRE ha svolto attività di supporto tecnico, formazione e informazione rivolti alle MPMI sui temi della sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili, nonché per lo svolgimento di diagnosi energetiche finalizzate a supportare le MPMI nella definizione e miglioramento della propria performance energetica.

Consorzio Energia Liguria: è un consorzio costituito da oltre 150 soci ed è identificato come centrale di committenza con l.r. 2/2021. IRE gestisce il Consorzio in ogni attività, in quanto lo stesso non dispone di personale proprio, e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel 2025 IRE, oltre alle attività ordinarie, ha affiancato il Consorzio per la definizione degli atti di gara per la fornitura di energia elettrica a partire da luglio 2026. La gara è stata aggiudicata a Nova AEG.

Istruttorie tecniche bandi di finanziamento: IRE effettua a supporto di FILSE l'istruttoria tecnica nelle fasi di concessione e liquidazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dei bandi della nuova programmazione PR FESR 2021-2027. In particolare, si segnalano i seguenti bandi tra quelli che sono stati oggetto dell'attività nell'esercizio:

- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla C.M. di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti e ad altri soggetti pubblici;
- Azione 2.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti
- Azione 2.1.2 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive
- Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri
- Azione 2.2.2 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche
- Azione 5.2.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai comuni liguri delle nuove Aree interne

Altre attività: sono proseguite le attività di supporto tecnico amministrativo al Comune di Savona per interventi e iniziative di interesse comunale, in particolar modo per il monitoraggio e la rendicontazione

degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, attività di supporto ai RUP degli interventi infrastrutturali negli adempimenti richiesti dai vari Ministeri, alimentazione della piattaforma ReGIS.

Per conto della **Provincia di Savona**, nell'ambito del progetto **Distretto Smart Comunità Savonesi "Smart Mobility"** a Savona e Celle Ligure, sono proseguite le attività di gestione degli interventi infrastrutturali (nuovi itinerari ciclopeditoni e velostazioni) e delle attività immateriali previste per la promozione della mobilità sostenibile a livello intercomunale (iniziative di gamification, formazione etc).

B) EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE ENERGETICA.

Convenzione annuale con Regione Liguria in materia di efficienza energetica: nell'ambito della convenzione annuale approvata con il Decreto Dirigenziale n. 6585 dell'8/10/2024, IRE nel 2025 ha:

- i. effettuato la verifica, mediante istruttorie documentali e sopralluoghi, sul 2% degli APE trasmessi annualmente alla banca dati regionale **SIAPEL**, ai sensi del R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii.
- ii. proseguito nella gestione del processo di certificazione energetica sul territorio ligure; in particolare:
 - fornito supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, istruito le domande di iscrizione all'elenco dei certificatori, rilasciato copie conformi degli attestati;
 - mantenuto i contatti con il Comitato Termotecnico Italiano per condividere gli sviluppi della normativa tecnica e l'interpretazione della normativa nazionale in ambito energetico;
 - realizzato le analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL al fine dell'aggiornamento degli studi per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure;
 - gestito il tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali al fine di monitorare l'applicazione del R.R.1/2018 e ss.mm.ii.;
- iii. supportato la Regione per:
 - la stesura degli aggiornamenti della normativa ligure in materia di efficienza energetica;
 - la gestione dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;
 - il recepimento del DPR n. 74/2013 e l'aggiornamento delle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL);
 - la definizione e realizzazione del progetto finalizzato alla digitalizzazione del libretto di impianto ed al potenziamento dell'interoperabilità tra SIAPEL e CAITEL;
- iv. partecipato agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal MISE (Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni).

Nel mese di ottobre 2025 la Regione Liguria ha approvato la nuova convenzione in ambito di efficienza

energetica per il periodo 01/11/2025 – 31/11/2026.

Digitalizzazione libretto di impianto: l'attività, su incarico di Liguria Digitale, è stata avviata nel II semestre 2025, ed ha riguardato l'analisi ed i test delle nuove funzionalità del CAITEL, sviluppate nell'ambito del progetto finanziato con fondi POR FESR e finalizzato alla digitalizzazione del libretto di impianto ed al potenziamento dell'interoperabilità tra SIAPEL e CAITEL.

C) COMUNITA' ENERGETICHE.

Sulla base degli obiettivi posti dalla RPP, IRE nel 2025 si è impegnata, quale attività di importante interesse, nella promozione delle comunità energetiche (CER) sul territorio ligure e nella definizione dei relativi modelli di funzionamento dal punto di vista tecnico-economico- gestionali e giuridico-amministrativo.

In particolare, IRE, a seguito di apposito bando regionale del 2024, ha portato a termine **per conto della Regione Liguria** una attività di assistenza tecnica, svolta in collaborazione con UNIGE, per l'**avvio di CER pubbliche o di configurazioni di autoconsumo individuale “a distanza”**, per un numero complessivo pari a 16. Per conto della Regione Liguria, inoltre, IRE ha progettato, promosso e gestito lo Sportello Unico Regionale sulle Comunità Energetiche Rinnovabili. L'iniziativa è realizzata in sinergia con il progetto RENOSS del MASE e di RENAEL, di cui IRE è partner, che si pone l'obiettivo di attivare a livello nazionale una rete di “One Stop Shop” ufficiali sulle CER.

Il Settore Comunità Energetiche dell'azienda ha inoltre completato le attività di supporto tecnico-amministrativo alla **Camera di Commercio di Genova** per la creazione della Fondazione di Partecipazione CERS Liguria, una comunità energetica rinnovabile solidale multicabina che potrà operare su tutto il territorio regionale. CERS Liguria, costituita il 23.09.2025 da Arcidiocesi di Genova, CCIAA di Genova e Fondazione Auxilium, si pone l'obiettivo di promuovere la diffusione delle rinnovabili e contrastare il fenomeno della povertà energetica di cittadini e imprese in Liguria.

Nel corso del 2025 IRE ha avviato contatti con CERS Liguria per fornire assistenza tecnico-amministrativa per la gestione della CER. Sono inoltre proseguite le attività tecniche per lo studio di fattibilità tecnico-economica di una CER solidale a Savona, nell'ambito dell'incarico conferito a IRE da **Fondazione De Mari**.

D) PROGETTI EUROPEI

Relativamente ai progetti in corso, nel 2025 IRE ha proseguito, come previsto, nell'implementazione delle attività inerenti i seguenti progetti europei (in qualità di partner o capofila):

- i. LIFE “**REGIO1st**”, avviato a novembre 2022, che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'”Efficienza Energetica al Primo posto” a livello regionale e locale;

- ii. Interreg Spazio Alpino “**ADAPTNOW**”, avviato a novembre 2022, che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico;
- iii. Interreg Euromed “**Dialogue 4 Living Areas**”, avviato nel 2023, di cui è IRE partner, centrato sulla creazione di una *community* euromediterranea sulle *green living areas* (promozione EE e RES, mobilità sostenibile, gestione efficiente acque e rifiuti, sviluppo agricoltura urbana e peri-urbana);
- iv. Interreg Italia Francia Marittimo “**INVECE**”, avviato a marzo 2024, che si pone l’obiettivo di realizzare una “comunità di pratica” tra gli attori transfrontalieri e sviluppare strumenti di analisi, osservazione e mainstreaming delle politiche pubbliche per l’innovazione verde e promuovere le comunità energetiche;
- v. Interreg Italia-Francia Marittimo “**CLEANPORTI**”, che mira rafforzare l’eccellenza ambientale dei porti turistici transfrontalieri, in cui IRE fornisce assistenza tecnico-amministrativa al Comune di Savona.
- vi. Interreg Europe “**FEEL**”, avviato nel 2023, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di promuovere i valori della frugalità, della sostenibilità, dell’inclusione e della cooperazione nelle comunità;
- vii. INTERREG Alpine Space “**ALPHA**”, avviato nel 2024, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di approfondire il tema del teleriscaldamento di quinta generazione.

IRE monitora costantemente, in accordo con la mission aziendale, le opportunità offerte dai bandi europei sulle iniziative inerenti i diversi settori presenti in azienda, attraverso l’esame dei vari programmi (Horizon, Interreg, Life, ecc.). Tra le proposte cui IRE ha partecipato nel 2025, si segnalano:

- i. INTERREG NextMed “**POSSIBILE**” sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili
- ii. INTERREG Spazio Alpino “**MAGRITTE**”, sul tema della *Nature Based Solutions*, in cui IRE copre il ruolo di coordinatore
- iii. INTERREG Spazio Alpino “**RE-ALPS**”, sul tema della resilienza degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, come partner.
- iv. LIFE CET LOCAL “**BAOREV**” sul tema delle consulenze energetiche per la gestione degli edifici pubblici
- v. LIFE CET ENERPOV “**ENERGISE**” sul tema della povertà energetica
- vi. “*Cost Action proposal “Optimal management of sustainable energy communities and districts: alliance for sustainable growth-SEED”*” sul tema della Comunità Energetiche Rinnovabili.

Si segnala, infine, che IRE svolge un importante ruolo internazionale anche in quanto socio di FEDARENE, la Federazione Europea della Agenzie e le Regioni per l’Ambiente e l’Energia. IRE inoltre collabora

attivamente, in qualità di socio, con la Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali (RENAEL) attraverso cui svolge attività di networking a livello nazionale e implementa progetti.

E) PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E RIGENERAZIONE URBANA

Convenzione annuale con Regione Liguria di supporto al settore Programmi urbani Complessi ed Edilizia:

l'attività 2025 ha riguardato, in particolare, l'aggiornamento della stima del fabbisogno abitativo in Liguria a supporto della redazione del Programma Triennale dell'Edilizia Residenziale previsto dall'art. 5 della l.r. n. 38/2007 e ss.mm.ii., la ricerca di finanziamenti per lo sviluppo del *Social Housing* in Liguria, nonché il supporto alle ARTE di Imperia, La Spezia, e Savona per l'utilizzo della Misura PNRR M.7 – I.17 per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica mediante concessioni ad ESCO.

Convenzione triennale per assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Gestione nell'ambito del POR FESR

2014 – 2020 e PR FESR 2021-2027: nel 2025 è proseguita l'attività di supporto agli uffici regionali per la gestione dei fondi strutturali con riferimento alle Strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile ed agli altri obiettivi da perseguire negli ambiti urbani.

Per conto del Comune di Sarzana: proseguita l'attività di stazione appaltante per la **sostituzione edilizia del plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana**, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione, in legno e ad alta efficienza energetica, nonché l'applicazione del protocollo ITACA per la sostenibilità ambientale; nel 2025 sono stati conclusi i lavori dell'edificio scolastico, entrato definitivamente in funzione, mentre devono essere affidati separatamente i lavori di demolizione del vecchio edificio e le sistemazioni esterne, stralciate dall'appalto principale a seguito di accordo bonario con l'appaltatore.

Per conto del Comune di Savona: proseguita l'attività di stazione appaltante dell'intervento di **restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo della Rovere**, finanziato per circa 20 MilEuro da fondi PNRR, regionali e Min. Cultura; l'intervento prevede la rifunzionalizzazione dello storico complesso per trasformarlo in un polo culturale ed attrattivo di livello cittadino.

Per conto del Comune di Andora: proseguita l'attività di stazione appaltante e centrale di committenza per l'attuazione del **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo Castello**, individuato dalla Regione Liguria quale destinatario di circa 20 MilEuro di risorse della Linea A dell'intervento 2.1 *Attrattività dei Borghi* della componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR.

Per conto di FILSE: effettuate attività per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi regionali destinati ai **Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico**

finanziati nel 2015 e 2017, ai **Programmi locali per la casa di Social Housing**, nonché ai Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.

Per conto del **Comune di Genova**: sulla base dell'incarico acquisito a dicembre 2024, è stato fornito supporto tecnico-amministrativo agli Uffici per l'attuazione del Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree interessate dal progetto ferroviario "Potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del Progetto Unico "Terzo valico dei Giovi-Nodo di Genova". L'attività ha riguardato, in particolare, il supporto al RUP comunale per la redazione del PFTE degli interventi di rigenerazione, e il supporto giuridico e tecnico-estimativo per la definizione degli indennizzi spettanti ai proprietari interferiti dal progetto ferroviario, ovvero soggetti ad eventuale esproprio sulla base del PFTE degli interventi di rigenerazione.

Per conto dell'**Università degli Studi di Genova**: è stato fornito supporto per il monitoraggio e la rendicontazione sulla piattaforma REGIS degli interventi finanziati con fondi PNRR.

F) INFRASTRUTTURE E SERVIZI TECNICI

Per conto di **Società per Cornigliano**, sulla base di apposito contratto di mandato, sono proseguite le attività tecnico-operative di Stazione Appaltante di importanti opere di infrastrutturazione viaria lungo la foce del Polcevera nonché importanti interventi di riqualificazione urbana nel quartiere di Cornigliano, con l'impiego di personale interno (RUP, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ecc.):

- i. **viabilità sponda sinistra Polcevera** (importo lavori assegnati: 21 Mil. Euro): i lavori, consegnati nel mese di ottobre 2020, sono proseguiti nel corso del 2025 interessando principalmente il completamento della galleria stradale "Canepa", lo spostamento dei binari a servizio del Porto, la nuova galleria ferroviaria, il nuovo argine del torrente, il nuovo asse stradale, gestendo in contemporanea i rapporti con RFI, con Autorità di Sistema Portuale con i principali Enti gestori di sottoservizi, volti al rilascio di specifiche autorizzazioni operative;
- ii. **viabilità sponda destra Polcevera** (importo lavori affidati: 9,1 Mil. Euro): I lavori, consegnati nel mese di marzo 2021, sono proseguiti principalmente con la realizzazione del nuovo argine, della deviazione della roggia Rolla e dei sottoservizi interferenti, delle modifiche al di sotto di ponte Pieragostini, delle deviazioni della strada della Superba interferente con i lavori. In parallelo, IRE ha consegnato a Società per Cornigliano la progettazione, richiesta dalla stessa, di una variante al progetto finalizzata all'istituzione del doppio senso di marcia e all'inserimento di una rotatoria, soluzione rispetto alla quale si sta attendendo un riscontro definitivo da parte degli Enti;

- iii. **riqualificazione ex mercato piazza Monteverdi:** nel corso del 2025 si sono conclusi i lavori relativi all'intervento di riqualificazione dell'immobile, che è stato riconsegnato a Comune di Genova e Municipio VI Medio Ponente nel mese ottobre;
- iv. **bonifica della falda in area SOT:** a seguito del completamento dell'intervento di bonifica della falda in area SOT mediante barriera reattiva sono state avviate le campagne di monitoraggio delle acque sotterranee previste per l'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica.

Per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, IRE fornisce tramite i propri dipendenti (ovvero anche avvalendosi di figure esterne) figure tecniche da dedicare agli appalti in corso, nonché per attività di supporto amministrativo presso l'Ente, relativamente agli interventi afferenti al Programma Straordinario. Fra questi si segnalano i seguenti cantieri:

- i. Nuova torre Piloti;
- ii. Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova;

Per conto di **ASP Emanuela Brignole** sono proseguite le attività presso l'Albergo dei Poveri relative ai seguenti interventi:

- i. Riqualificazione di Valletta Carbonara (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di assistente al RUP, DL, DO, collaudatore)
- ii. Restauro dell'Oratorio degli Uomini (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di assistente al RUP, DL, DO, CSE e collaudatore).

Per conto di **AMIU**:

- i. sono proseguite le attività di Project Management relativa agli interventi PNRR;
- ii. sono state avviate le attività di direzione lavori e il coordinamento del gruppo di direzione lavori per la realizzazione del nuovo polo per l'economia circolare nel sito denominato Volpara costituito dal Centro di Raccolta e dal Centro del Riuso;

Su incarico del **Comune di Genova** sono proseguite le seguenti attività:

- i. fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Molinassi nella predisposizione del ribaltamento a mare di Fincantieri;
- ii. fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Cantarena;

- iii. attività di supporto tecnico-amministrativo per le attività di raccolta documentale e ispezione di ponti e viadotti siti nel territorio comunale;
- iv. attività tecnico-amministrative a supporto del Comune stesso per la procedura 242 del D.Lgs. 152/2006 finalizzata alla caratterizzazione dell'area P.zza Clavarino/Via Bressanone;

Per conto di **Provincia di Savona** IRE ha svolto e terminato le attività di supporto all'Ente volte alla riorganizzazione, catalogazione e trasloco dell'archivio commissariale conservato nei locali siti nell'area ex ACNA di Cengio nonché nelle attività di controllo di competenza dell'area omogenea rifiuti.

Per conto della **Regione Liguria** sono proseguite le attività relative a:

- i. centrale di committenza per gli interventi di progettazione dell'intervento bonifica Area ex Ipodec e per le attività di progettazione dei lavori di messa in sicurezza permanente della discarica "Ruffino Pitelli";
- ii. supporto al RUP della Regione Liguria, che ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della nuova Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli

Per conto di **Filse** sono state proseguite le attività relative all'incarico di Stazione Appaltante per la progettazione e l'affidamento di lavori di manutenzione e adeguamento antincendio presso BIC – Incubatore di Genova.

G) SANITA' E INTERVENTI SPECIALI

Nuovo Ospedale Felettino della Spezia: nel 2021 la Società ha svolto il ruolo di stazione appaltante e RUP per l'aggiornamento del PFTE e per la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della **concessione di costruzione e gestione dell'opera**, individuata quale opportuna modalità di PPP per la realizzazione dell'infrastruttura. L'attività è stata svolta in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, sulla base di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione e ASL5, e in coordinamento con Filse e con i competenti Uffici della Regione Liguria. Nel 2022, a seguito dei nulla osta ministeriali per il riutilizzo dei finanziamenti disponibili, IRE è stata incaricata da **ASL 5 e Regione Liguria** delle attività di stazione appaltante per l'affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. La concessione è stata aggiudicata a marzo 2023 e, a seguire, si è proceduto all'approvazione del Progetto Definitivo (luglio 2023) ed alla verifica dello stesso (ottobre 2023). Nel 2024 si è pervenuti alla consegna del Progetto esecutivo da parte del concessionario, alla verifica dello stesso ed all'avvio dei lavori a

dicembre 2024. Nel 2025 sono proseguiti i lavori, relativamente alle fondazioni e alle strutture in elevazione. Il valore dei lavori previsti dal progetto approvato è di circa 220 Mil. Euro.

Con riferimento ai contenziosi conseguenti all'appalto rescisso nel 2019 con l'impresa Pessina Costruzioni, sono proseguite le attività di gestione del **contenzioso con l'impresa Pessina** ed al collegato **contenzioso con Zurich**. In proposito si segnala che nel mese di agosto 2024 il Tribunale di Genova ha emesso la sentenza con la quale ha respinto integralmente tutte le domande di Pessina nei confronti di IRE e ASL 5 ed ha invece accolto le domande di IRE per conto di ASL 5, disponendo la prosecuzione della causa per la determinazione dei danni risarcibili a favore di ASL5 e per la liquidazione delle spese di causa. Si segnala che, con sentenza del 2 luglio 2025, il Tribunale di Genova ha definito la precedente sentenza parziale accogliendo tutte le richieste risarcitorie a favore di ASL5 per un importo totale di circa 20 milioni di euro e condannando Pessina al rimborso di tutte le spese. Pessina ha appellato entrambe le sentenze.

Per conto di Aliseo sono avviate a conclusione le attività di stazione appaltante per la gestione dei lavori delle **residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S. Martino**, finanziate con circa 15 Mil Euro a valere sul bando MIUR Decreto n. 937/2016 sulla base dei progetti predisposti da IRE.

Per conto dell'Università degli Studi di Genova: proseguite, con riferimento alla fase di progettazione, le attività di stazione appaltante degli interventi manutenzione e restauro conservativo dei compendi universitari di San Silvestro e San Salvatore nel centro storico di Genova (**Facoltà di architettura**) e di Via Vivaldi al porto antico (**Facoltà di Economia**).

Per conto del Comune di Sarzana:

- i. è proseguita l'attività di stazione appaltante dell'intervento di **risanamento e rifunzionalizzazione della ex scuola "XXI luglio"**, finanziato dal Min. Interno con circa 5 Mil. Euro di fondi PNRR, i cui lavori si concluderanno nel 2026;
- ii. con riferimento al programma per la **rigenerazione del Borgo di Marinella di Sarzana**, IRE svolge il ruolo di **stazione appaltante** per l'attuazione dei principali interventi di edilizia sociale, urbanizzazione e rigenerazione urbana di competenza comunale, finanziati con circa 13 Mil. Euro di fondi PNRR, i cui lavori si concluderanno nel 2026;
- iii. sono proseguite le attività di assistenza al RUP per gli appalti **"Nuovo Ponte sul Calcandola"** e **"Nuova passerella sul Calcandola"**.

Per conto del Comune di Vado Ligure, nel 2025 è stata svolta l'attività per la progettazione del **nuovo centro sportivo multidisciplinare presso lo stadio "Chittolina"**.

- i. Su incarico del **Comune di Savona** è proseguita l'attività di stazione appaltante per la realizzazione di una struttura per l'edilizia residenziale sociale finanziata dal PNRR denominata "**stazione di posta**", i cui lavori si concluderanno nel 2026.

Su incarico della **Fondazione Palazzo Ducale** è proseguita l'attività di stazione appaltante per l'intervento di valorizzazione e restauro della *Torre Grimaldina*, finanziata dal PNRR.

Per conto di **Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona**:

- i. IRE ha proseguito, in qualità di stazione appaltante, nella realizzazione degli interventi affidati relativi alla "**Emergenza Savona**". In particolare, sono proseguite le attività di RUP delle perizie P.773 – "Lavori di **ripristino banchine e arredi danneggiati nel porto di Savona**" - i cui lavori sono in corso;

Per conto di **ASL2** è stata effettuata la redazione Documenti di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'**ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (DIP)**.

Su incarico della **Regione Liguria**, è stata predisposta la progettazione dell'intervento di realizzazione del **Polo logistico regionale** della colonna mobile di **protezione civile** nel Comune di Brugnato (SP).

H) CENTRALE DI COMMITTENZA

Si ricorda che nel 2025, IRE ha confermato la propria qualificazione, quale centrale di committenza, all'**elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti qualificate** di cui all'art. 63, 1° comma, del Codice, per la fascia di importo di terzo livello di cui all'art. 62 comma 2 lett. c) (senza limiti di importo) per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori e servizi.

Nel 2025 IRE ha gestito, in qualità di **centrale di committenza per conto di altre stazioni appaltanti**, procedure di affidamento per un valore complessivo di circa 8,8 Mil. Euro di lavori e 1,9 Mil. Euro di servizi di ingegneria e architettura e circa 122 Mil. euro di forniture e servizi. Tali attività sono state finanziate dagli Enti committenti (tra i quali Comuni, Università di Genova, Aeroporto di Genova e Consorzio Energia Liguria) .

Nel corso del 2025, inoltre, la Società ha sottoscritto convenzioni Quadro per svolgere procedure di affidamento in qualità di Centrale di Committenza qualificata con i Comuni di Quiliano e di Propata e con la Diocesi di Albenga Imperia. Sempre nel 2025 è stata acquisito dal Comune di Lavagna l'incarico per una procedura di finanza di progetto inerente un impianto sportivo, ed è stata sottoscritta una convenzione quadro per fornire supporto per le procedure di competenza dell'Agenzia ARLIR, cui è conseguito uno specifico incarico per il supporto tecnico amministrativo per la procedura di affidamento della concessione per la costruzione e gestione dell'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti regionale.

I) GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La società gestisce un proprio patrimonio immobiliare, acquisito a seguito di passate operazioni societarie (scissione della Ri.geNova s.r.l. e incorporazione della Sviluppo Genova S.p.A.), sulla cui gestione si relaziona nel seguito.

L'utilizzo dell'**area di proprietà c.d. ex Colisa** di circa 80.000 mq., sita a Genova Campi, oggetto di un'occupazione temporanea per pubblica utilità da parte di società Autostrade per l'installazione del cantiere base per gli ingenti lavori autostradali della c.d. Gronda di Ponente, è stato regolamentato con la stipula dell'Atto di Temporanea Occupazione, in data 9 luglio 2018 per 4,5 anni (scadente il 30/11/2022) e per complessivi Euro 2,8 milioni oltre IVA. In data 16 ottobre 2022 si è proceduto al rinnovo del contratto tramite la stipula di un nuovo Atto di Temporanea Occupazione per 9 anni (nuova scadenza 01/03/2032) e per complessivi Euro 4 milioni oltre IVA con pagamento biennale anticipato che genera una rendita annua pari a circa il 7% rispetto al valore di libro.

Inoltre, sempre sull'area in commento sono stati stipulati nel gennaio 2021 n. 2 distinti atti di servitù con le Società Iplom e Sigemi il primo, e con Seapad (Gruppo ENI) il secondo, entrambi per una durata di 10 anni. Tali servitù, già presenti sull'area da oltre 20 anni e il cui contratto era in scadenza il 31/12/2020, consentono e regolano giuridicamente il passaggio dei tubi dell'oleodotto nell'area in questione.

Per quanto concerne gli **immobili della ex Cartiera di Voltri** si registra la locazione nel corso del 2025 di tutti i locali con una rendita a regime pari al 3,5% rispetto al valore di libro.

Per l'**area edificabile di Ronco Scrivia** – urbanizzazione di un'area di superficie lorda utile di circa 30.000 mq. e di circa 19.000 mq di piazzali – ad oggi su sei lotti di terreno ne sono stati venduti tre. In data 24 giugno 2021 è stato stipulato un contratto di locazione (6 + 6) con decorrenza dal 01/10/2021 per tutti e tre i lotti restanti, con una rendita annua pari a circa il 2,9% rispetto al valore di libro e con diritto di opzione d'acquisto a favore del conduttore, esercitabile entro la fine del primo sessennio, al prezzo di € 2.700.000.

Infine, si segnala che nel 2025 è stata regolarmente effettuata la gestione degli immobili acquisiti da IRE a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. (n. 3 fabbricati destinati ad alloggi per studenti tramite ALISEO, n. 5 locali commerciali, tutti siti nel **centro storico di Genova**). Il complesso di tali immobili genera una rendita annua pari a circa il 4% rispetto al valore di libro.

ALTRI FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società ha proseguito il percorso di mantenimento e implementazione delle certificazioni possedute in materia di qualità, sicurezza, ambientale e legalità (UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 e 37001), avviando il percorso per l'implementazione della certificazione in materia di **parità di genere**, ai sensi della norma UNI/PDR 125/2022, che si prevede di concludere nel primo semestre 2026.

E' stata effettuata dall'Organo amministrativo una specifica attività volta ad individuare una soluzione per unificare gli uffici di Genova dislocati in due sedi distinte a seguito della fusione avvenuta a dicembre 2023. A tal fine, dopo avere vagliato diverse possibili opzioni, sia in termini di acquisto che di locazione, la Società ha proceduto ad acquisire in locazione un locale nel centro di Genova, in piazza Piccapietra 7, della superficie di circa 930 m2, di cui è stata effettuata la ristrutturazione per la realizzazione dei nuovi uffici. Nel mese di febbraio 2026 sono state dismesse le due unità locali di Genova Via San Giorgio e Via xx settembre, ed è divenuta operativa l'unità locale di Piazza Piccapietra 7, ove sono stati concentrati tutti gli uffici del capoluogo. Anche gli uffici aziendali di Savona, collocati presso la sede di Savona della capogruppo, sono stati ricollocati nella nuova sede Filse sita in Via Paleocapa.

L'organico della Società al 31.12.2025 è composto da 73 dipendenti (di cui 8 dirigenti, 16 quadri e 49 impiegati). La composizione del personale è prevalentemente di genere femminile (62%) e prevalentemente laureato (71%, prevalentemente con lauree magistrali a carattere tecnico). L'età media è di 46,7 anni.

Nei primi mesi del 2026 la società è stata regolarmente impegnata nella gestione delle commesse in essere e nell'acquisizione di nuove commesse, in linea con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2026. Si segnalano, in particolare, l'intervenuta contrattualizzazione con Regione Liguria dell'incarico per attività tecniche inerenti la direzione lavori dell'appalto della Fase B della nuova diga foranea di Genova, con l'Azienda Tutela Salute Liguria dell'incarico di centrale di committenza per la progettazione di un nuovo corpo di fabbrica nell'ambito del presidio ospedaliero Santa Corona di Pietra Ligure (SV), e con il Comune di Genova per attività di supporto in materia di programmazione delle politiche per la casa e di configurazione di programmi complessi e iniziative sul territorio comunale.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428 comma 3 c.c., precisiamo che, al 31.12.2025:

- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;

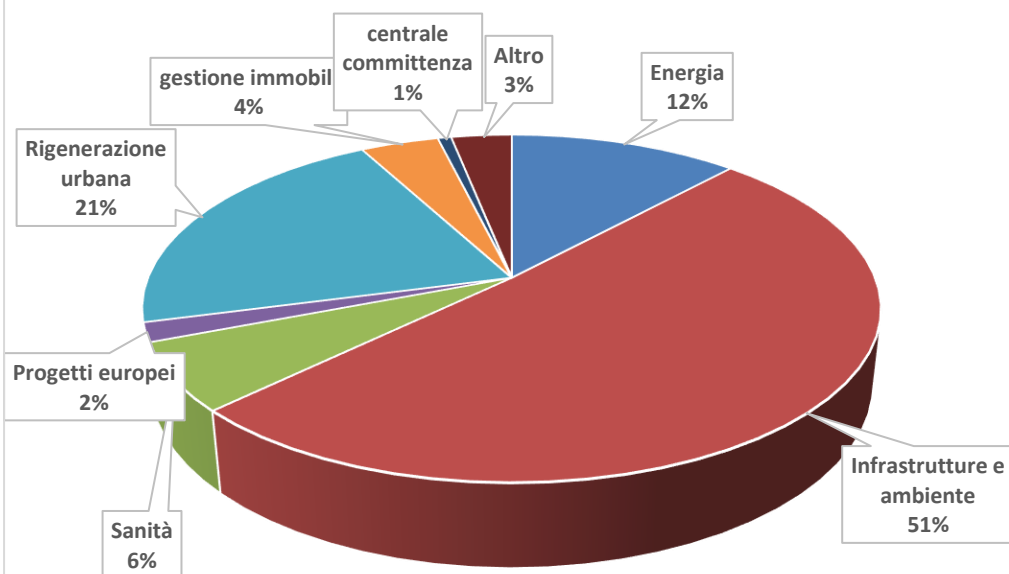
- la Società possiede n. 1.549 azioni proprie rappresentanti circa lo 0,1015% del capitale sociale; la Società detiene n. 14.808 azioni di I.P.S. S.C.p.A., rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società;
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi al credito bancario ordinario;
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.

Indicatori economici di sintesi

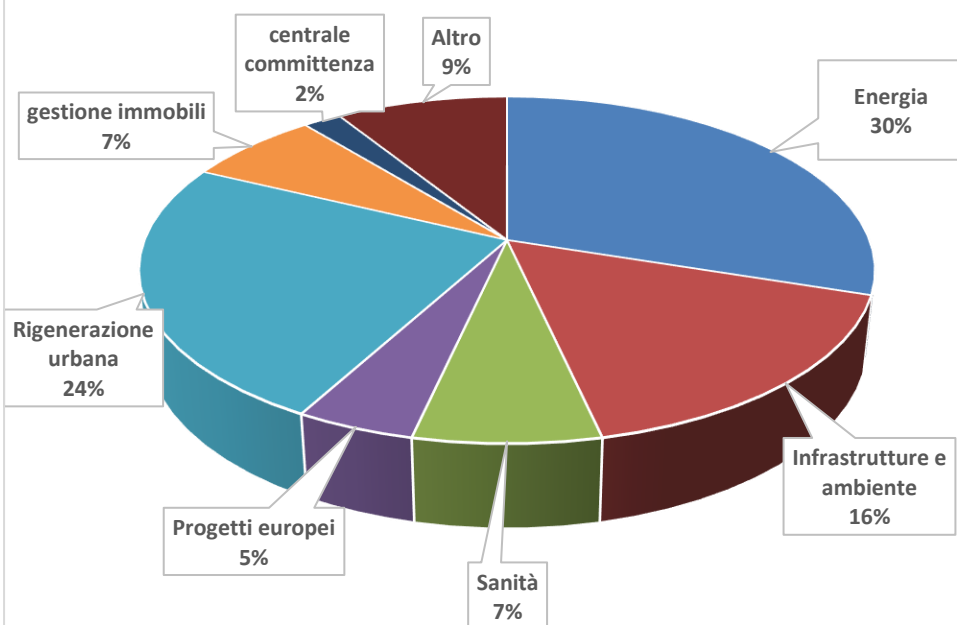
Si riportano di seguito i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni.

Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni, di struttura e di funzionamento.

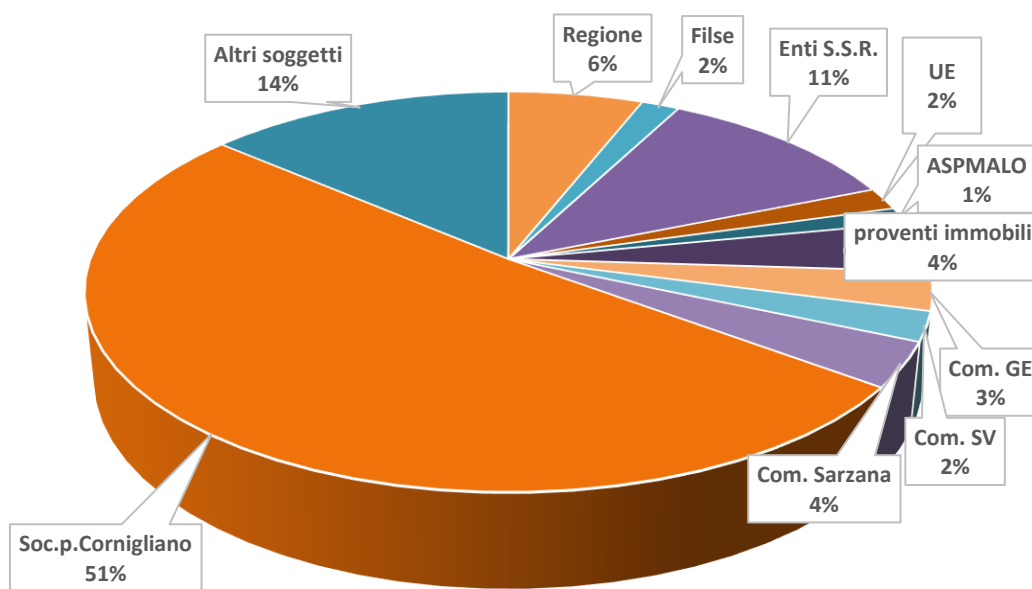
Ripartizione del valore della produzione per settore di attività



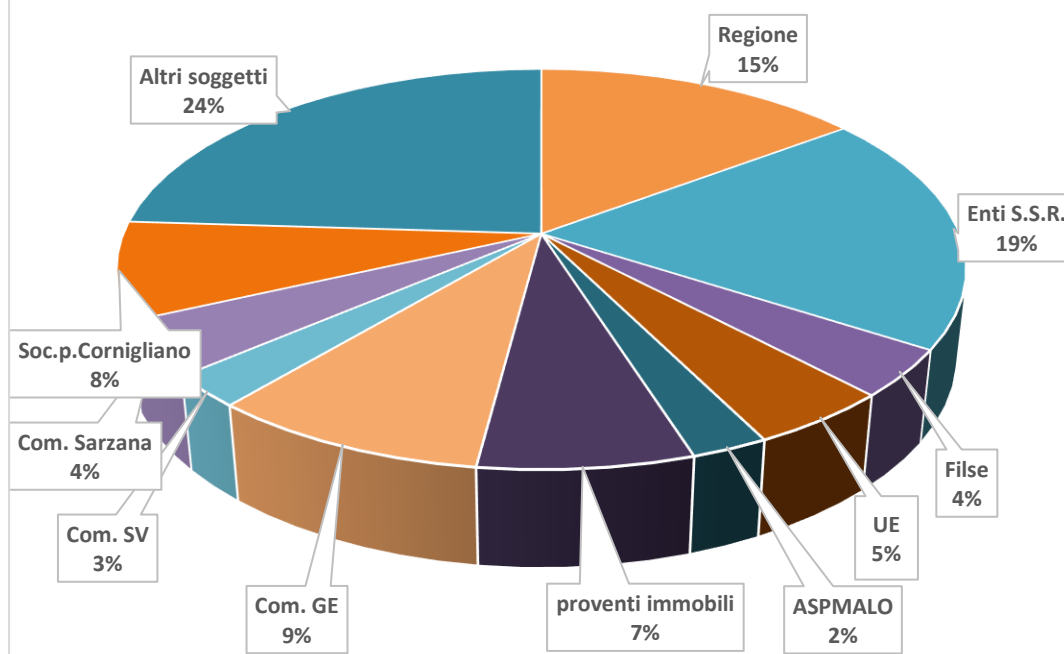
Ripartizione del valore aggiunto per settore di attività



Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente



Ripartizione del valore aggiunto per tipologia di committente



Si forniscono, inoltre, i seguenti indicatori economico-finanziari di sintesi:

	31/12/2025 Euro	31/12/2024 Euro
Ricavi per prestazioni	17.796.635	12.294.644
Variazione delle rimanenze	587.427	(93.202)
Incremento per lavori interni	45.302	0
Altri ricavi	407.883	726.830
Valore della produzione operativa	18.837.246	12.928.272
Costi per materie prime/servizi/godimento beni di terzi	13.174.375	7.609.675
Costi per il personale	4.915.012	4.665.511
Oneri diversi di gestione	172.663	176.521
Margine operativo lordo	575.196	476.565
Ammortamenti e accantonamenti	358.576	130.270
Risultato operativo	216.621	346.295
Risultato dell'area straordinaria	-	-
Ebit integrale	216.621	346.295
Oneri finanziari	141.930	270.528
Risultato lordo	74.691	75.767
Imposte sul reddito	59.941	66.129
Risultato netto	14.750	9.638

	2025	2024
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria	- 4.185	- 3.204
Margine di struttura	4.197	4.365
Margine di disponibilità	8.268	9.098
Indici		
Indice di liquidità	1,84	2,04
Indice di disponibilità	1,63	1,81
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,02	4,57
Indipendenza finanziaria	0,29	0,30
Leverage	3,47	3,31
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	575	477
Risultato operativo (EBIT)	217	346
Indici		
Return on equity (ROE LORDO)	1,08%	1,10%
Return on investment (ROI)	1,97%	3,23%
Return on sales (ROS)	1,22%	2,82%
Altri indici e indicatori		
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	670	428
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	- 455	1.332
Rapporto tra PFN e EBITDA	- 7,06	- 7,99
Rapporto tra PFN e UTILE NETTO	- 275	- 395
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,55	0,55
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,26	0,57

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, come aggiornate con DGR n. 181/2020, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio della gestione economica, finanziaria e patrimoniale e devono perseguire il contenimento delle spese di funzionamento, nonché con riferimento agli ulteriori indirizzi di cui alla D.G.R. n. 302/2025, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo di un "risultato di esercizio non negativo" e di una "differenza fra valore e costo della produzione non negativo", la società nell'esercizio ha posto in essere le opportune misure di controllo e contenimento dei costi e di raggiungimento degli obiettivi di produttività e redditività necessari a perseguire l'equilibrio richiesto. In esito all'attenta gestione aziendale la differenza tra valore e costi della produzione è risultata positiva e il risultato di esercizio è stato conseguito in utile, mantenendo altresì l'equilibrio finanziario e patrimoniale;
- con riferimento all'obiettivo della incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione non superiore rispetto al valore dell'anno precedente (art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, DGR nn. 293/2018 e 181/2020), si rileva che – depurando i dati di Conto Economico dagli acquisti di servizi e lavori per conto degli enti committenti come stabilito dalla DGR n. 181/2020 – l'indice è risultato in lieve diminuzione rispetto al bilancio dell'esercizio 2024 ed ai bilanci degli anni precedenti.

Nella tabella alla pagina seguente sono riportati i dati di bilancio e le valutazioni sull'incidenza delle spese di funzionamento secondo le modalità previste dai citati documenti di indirizzo regionali.

Con riferimento all'obiettivo del "personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 293/2018", il personale in organico al 31.12.2025 non supera il fabbisogno previsto dalla RPP 2025 approvata dall'Assemblea dei Soci.

Con riferimento all'obiettivo specifico (DGR 302/2025) "Predisposizione Piano energetico per la sottoposizione alla Giunta regionale entro 31 dicembre 2025", si rileva che il piano energetico ambientale regionale (PEAR), è stato predisposto nei termini e approvato dalla Giunta Regionale il 20 novembre 2025.

Con riferimento, infine, all'obiettivo specifico (DGR 302/2025) "Ospedale Felettino – indicatore Stato avanzamento lavori (SAL) 20% (2025)", si premette che, trattandosi di PPP, il SAL è relativo ai lavori di competenza e ad esclusivo carico del Concessionario, su cui, per legge e per contratto ricadono il rischio di costruzione ed i rischi e gli oneri per eventuali ritardi. Ciò premesso, la Società, nell'ambito dei propri compiti di Stazione Appaltante e RUP/Project Manager, ha monitorato e vigilato affinché l'andamento dei lavori fosse progressivamente programmato e condotto in coerenza con gli obiettivi assegnati e via via aggiornati in costante coordinamento con l'Amministrazione regionale e con il Commissario dalla stessa

individuato per la realizzazione dell'Opera. Al 31.12.2025 sono stati conclusi i lavori di fondazione e di realizzazione del primo livello di strutture in elevazione dell'Ospedale, secondo quanto concordato con l'Amministrazione regionale ed il Commissario.

CONTO ECONOMICO		BILANCIO		BILANCIO 2025
		2023	2024	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.855.662	12.294.644	17.796.635
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 866.663	- 93.202	632.729
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	284.843	726.830	407.883
	Totale Valore della produzione	16.273.843	12.928.272	18.837.246
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.549	3.246	1.384
7	per servizi	10.868.818	7.377.513	12.917.366
8	per godimento di beni di terzi	259.887	228.916	255.625
9	per il personale	4.459.437	4.665.511	4.915.011
	a) salari e stipendi	3.126.683	3.270.969	3.440.192
	b) oneri sociali	1.085.118	1.139.698	1.206.862
	c) trattamento di fine rapporto	247.636	254.844	267.957
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) altri costi	-	-	-
10	ammortamenti e svalutazioni	160.013	130.270	128.576
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-
12	accantonamento per rischi	-	-	230.000
13	altri accantonamenti	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	174.917	176.521	172.663
	Totale Costi della produzione	15.925.622	12.581.977	18.620.625
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	348.221	346.295	216.621
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	proventi da partecipazioni	-	-	-
16	altri proventi finanziari	609	1.327	8.723
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	226.534	271.856	150.653
17 bis	utili e perdite su cambi			
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 225.925	- 270.528	- 141.930
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18	rivalutazioni	-	-	-
19	svalutazioni	-	-	-
	Totale (18-19)	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	122.296	75.767	74.691
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.358	66.129	59.941
21	utile (perdite) dell'esercizio	53.938	9.638	14.750
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	15.765.608	12.451.707	18.262.049
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	96,88	96,31	96,95
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)	7.833.348	5.130.421	10.687.982
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)	93,98	93,89	92,94

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude con un utile di Euro 14.750, che si propone di destinare per l'importo di Euro 738 alla Riserva Legale e per l'importo di Euro 14.012 di riportare a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025.

Genova, 23 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luca Piaggi)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*"Agli azionisti della società Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure
I.R.E. S.p.A."*

Spett.li Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della I.R.E. S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 14.750,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 9 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la permanenza dei requisiti di indipendenza non

riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza.

Acquisite le necessarie informazioni ed effettuati i dovuti controlli rassegniamo la presente Relazione ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato ed acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Gli amministratori, con riferimento alle previsioni del Codice della Crisi, hanno attestato che la società non evidenzia segnali di crisi previsti dagli articoli 3 e 25-novies del D. Lgs n.14/2019 (così come modificati dal D.lgs. 83/2022 e dal Decreto-legge 73/2022 convertito in Legge 122 del 4 agosto 2022).

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.R.E. S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, predisposto dall'organo amministrativo e redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, nonché la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra l'andamento della gestione e gli accadimenti che hanno determinato il risultato economico.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato positivo d'esercizio di Euro 14.750,00. Il patrimonio netto ammonta a complessivi Euro 6.930.418,00 (importo in migliaia di Euro).

In merito al bilancio di esercizio riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza dello stesso alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti - attività in capo alla società di revisione Deloitte S.p.A. organo incaricato della revisione legale dei conti - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al

bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo notazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In ordine al giudizio sul bilancio di esercizio nonché sulla coerenza delle informazioni fornite nella relativa relazione sulla gestione con il bilancio stesso, il Dott. Carlo Lagana della società di revisione Deloitte S.p.A., ha rilasciato nei termini relazione senza rilievi nel richiamo di informativa l'attenzione al paragrafo " Fondi per rischi e oneri " sul contenzioso in essere con la società Pessina Costruzione Spa; con supporto del legale a considerare remoto il rischio di soccombenza.

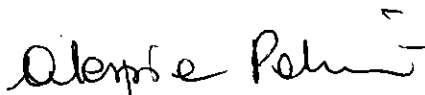
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

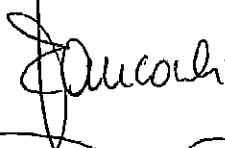
La Spezia, 9 Aprile 2026

Il Collegio Sindacale

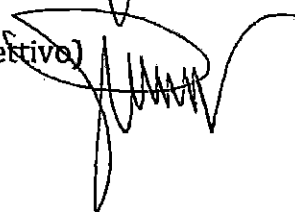
Dott.ssa Alessia Patane' (Presidente)



Dott.ssa Vanda Zancarli (Sindaco effettivo)



Dott. Gian Alberto Mangiante (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita nella Nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri", dove gli Amministratori illustrano i contenuti del contenzioso in essere con la società Pessina Costruzioni S.p.A. e le valutazioni effettuate, anche con il supporto del legale incaricato, che hanno condotto gli stessi a considerare remoto il rischio soccombenza.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Laganà
Socio

Genova, 9 aprile 2026